



“Finmeccanica Genova: 2 ore di sciopero dalle 7.45 alle 9.45 indette dalle OO.SS. con al centro le questioni industriali del sito genovese”

lo dichiara Antonio Apa, Segretario Generale Uilm Genova

Bene l'accordo per il contratto integrativo unico di Finmeccanica. Ora è necessario alzare il tiro e discutere con l'azienda del piano industriale 2016-2018; piano a mio avviso sconosciuto per il quale è necessario capire l'entità degli ordini, del fatturato, della cassa, degli investimenti in ricerca e sviluppo e delle ricadute industriali sui singoli siti, in fattispecie per quanto riguarda Genova. L'attenzione fino ad oggi da parte di Finmeccanica è stata concentrata su una riduzione di costi e sull'efficientamento di tutti i programmi che erano in perdita. Ora è necessario capire quale ruolo strategico la Finmeccanica intende perseguire nel contesto Europeo e mondiale e quale posizionamento hanno nel gruppo quei settori o prodotti che Moretti a suo tempo in tutte le sedi ha sostenuto essere non strategici. In questo contesto, dopo la fase di studio, vorremmo capire le sorti riguardanti il settore civile di Finmeccanica a Genova. L'auspicio è che l'ing. Moretti, dopo aver polemizzato con il sottoscritto sul futuro del settore civile di SelexEs in quanto le mie dichiarazioni erano destituite da ogni fondamento, abbia finito le analisi e la redditività di ogni linea di business e che la società apra finalmente un corretto confronto con noi su quali linee sviluppare, le migliori azioni per far fare un salto qualitativo e quantitativo ai prodotti da consolidare che sono in grado di generare ricchezza. In questo quadro è mirata l'iniziativa odierna. Una cosa è certa: se qualcuno pensa di ridurre la capacità tecnologica del sito genovese o di ripetere lo scenario del settore trasporti, sappia che troverà la ferma opposizione del sindacato e della città. Genova ha già dato un contributo decisivo nel passato.

Genova, 23 febbraio 2016.